

Significativo dibattito a Milano tra uomini politici, tecnici ed economisti

Convergenze per una nuova politica energetica nazionale

Il dibattito promosso dalla rivista del CESPE «Politica ed economia» e dal «Centro documentazione e ricerche per la Lombardia» — Una introduzione del compagno Peggio — Intensa discussione — Denunciato il grave ritardo italiano nel campo dell'energia elettrica

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Non siamo prossimi a una catastrofe energetica. Il mondo ha ancora vista e sufficiente riserva di petrolio e vi sono soprattutto altre ingenti fonti da sfruttare (gas naturale, carbone, energia nucleare e geotermica, sabbie bituminose ecc.). Il problema che è davanti all'Italia, in particolare, è all'Europa, è nell'uso che si fa ad esempio del petrolio, e nella diversificazione delle fonti, nell'istaurazione di nuovi rapporti con i paesi produttori nell'ambito di una politica improntata alla sicurezza e alla efficienza pacifica; e infine per noi nell'esigenza di modificare profondamente l'attuale tipo di sviluppo fondato sul profitto e sullo spreco.

dalla rivista del CESPE, «Politica ed economia». Peggio ha detto che non condivideremo le tesi che l'attuale quadro di un completo sfruttamento del petrolio, e che anche di non condividere quella della compressione dei consumi per evitare l'assurda catastrofe. Il pericolo oggi, sul quale altri intervenuti hanno insistito sottolineando la gravità, è in particolare il compagno Santoro, è di lasciare libero corso alla scoperta di un modo nuovo di fare la deflazione, che è quello

di comprimere per decreto o per divieto certi consumi in certe giornate ed oneri, consumi però di settori che sono stati finora quasi invariati (come l'auto e il turismo) senza avviare una politica graduale ma alternativa al vecchio modello di sviluppo. Le misure governative sono andate del resto ben al di là delle restrizioni negli approvvigionamenti, imposti dal ricatto del «cartello» petrolifero. Le misure di contenimento hanno di mira in realtà la riduzione del deficit della bilancia dei pagamenti, ma rischiano con la dura carica dell'attività di mercato in moto una crisi generalizzata, come quella che l'Europa comunitaria paventa su un piano più vasto.

Alle Frattocchie Si apre oggi il seminario su Togliatti

Si apre oggi all'istituto studi comunisti delle Frattocchie il seminario nazionale che avrà come tema «Togliatti e l'energia». Il seminario sarà tenuto da Pietro Ingrao sul tema: «Togliatti e l'energia». Il seminario sarà tenuto da Pietro Ingrao sul tema: «Togliatti e l'energia».

Ora se vi sono studiosi che insistono che il ritardo italiano nel campo dell'energia elettrica, all'attuale tasso di sviluppo, di 5-6 anni, per il petrolio la durata delle riserve potenziali va ben oltre il tasso stesso. Per gli studiosi non preoccupa il fatto che il petrolio manchi o sia in perenne carenza, ma che esso sia sprecato, come avviene nella congestione urbana. Il petrolio deve servire a fini ben più alti (per la vegetazione e per il nutrimento), che per bruciarlo in un motore d'auto o in una centrale termoelettrica. L'Italia è inquinata anche perché le centrali termoelettriche utilizzano la sola competenza ad afferire (i prodotti più nobili vengono esportati), cioè l'olio combustibile ad alto tenore di zolfo, che è oggi il nostro principale problema.

La crisi idrica a Genova, che si è verificata nel periodo di quasi un quinto della popolazione, nelle ultime ore è andata assumendo proporzioni di crisi alimentare per gli oltre 600 mila persone che avranno acqua razione, poca e probabilmente a giorni alterni. I tre maggiori bacini idrici alimentati con acqua piovana — sono quasi all'asciutto o a limitate riserve, e il fenomeno è aggravato dall'assottigliamento delle falde sotterranee e dall'assenza di opere di regolazione.

Conferenza-stampa dei parlamentari comunisti sugli enti assistenziali

I risultati di una indagine dei gruppi parlamentari del PCI sugli enti assistenziali per l'assistenza all'infanzia (scopi, spreco del denaro pubblico, proposte di scioglimento e di coordinamento ecc.) saranno resi noti domattina nel corso di una conferenza stampa convocata per le 10.30 nel salone del gruppo comunista della Camera, in via della Missione.

A Genova 600 mila con acqua razionata

Si minaccia addirittura la sospensione dal lavoro di migliaia di siderurgici. La crisi idrica a Genova, che si è verificata nel periodo di quasi un quinto della popolazione, nelle ultime ore è andata assumendo proporzioni di crisi alimentare per gli oltre 600 mila persone che avranno acqua razione, poca e probabilmente a giorni alterni. I tre maggiori bacini idrici alimentati con acqua piovana — sono quasi all'asciutto o a limitate riserve, e il fenomeno è aggravato dall'assottigliamento delle falde sotterranee e dall'assenza di opere di regolazione.

L'Assise della FILPC si è aperta ieri a Roma

La relazione del segretario compagno Colzi — I tre fronti del sindacato: leggi anti-trust, centri di stampa pubblici, alleanza con i giornalisti contro la concentrazione — Proposto un piano di sviluppo per l'industria cartaria. Si è aperta ieri a Roma l'Assise della FILPC, il congresso straordinario della confederazione dei lavoratori dell'editoria e della stampa.

La riforma dell'editoria al centro del Congresso dei poligrafici della CGIL

La relazione del segretario compagno Colzi — I tre fronti del sindacato: leggi anti-trust, centri di stampa pubblici, alleanza con i giornalisti contro la concentrazione — Proposto un piano di sviluppo per l'industria cartaria. Si è aperto ieri a Roma l'Assise della FILPC, il congresso straordinario della confederazione dei lavoratori dell'editoria e della stampa.

Iniziativa della Procura della Repubblica e della pretura

Inchiesta della magistratura romana su carburanti e alimentari imboscati

Si prepara una «carta» sui centri di rifornimento per individuare e colpire gli speculatori su prodotti petroliferi e di prima necessità — Indagine affidata ai nuclei antisofisticazione. La procura della Repubblica di Roma ha autorizzato un'indagine di tipo particolare, l'attenzione è puntata sugli zuccherifici e sui pastifici.

L'opposizione comunista alla Camera al decreto governativo

Contestata la legittimità delle multe «domenicali»

In discussione il decreto che commina sanzioni da 100 mila lire a un milione a chi trasgredisce il divieto di circolazione festiva - D'Alema: il PCI propone misure che facciano risparmiare carburante evitando dannosi contraccolpi economici. La Camera ha discusso ieri il decreto governativo che commina sanzioni da 100 mila lire a un milione a chi trasgredisce il divieto di circolazione delle auto private nei giorni festivi e festivi, con alcune eccezioni.

La Camera ha discusso ieri il decreto governativo che commina sanzioni da 100 mila lire a un milione a chi trasgredisce il divieto di circolazione delle auto private nei giorni festivi e festivi, con alcune eccezioni. Dopo un preoccupato intervento del socialista VENTURINI, il relatore di maggioranza MARROTTA, pur sostenendo la ratifica del decreto, si è dichiarato a favore di alcune rettifiche alle attuali restrizioni (ha parlato di razionamento nel giro di tre mesi) ed ha attaccato la Fiat che, contraddicendo ripetutamente, non consente ai propri autotrasporti di circolare nei giorni festivi e festivi.

Bilancio dei due giorni senza auto

Diminuite le infrazioni al blocco del traffico. In due giorni sono state 2.863 - Più alto invece il numero delle contravvenzioni ai limiti di velocità.

Mite condanna per aver diffamato Ferruccio Parri

Il tribunale ha condannato a 150 mila lire di multa il pubblicista Arturo Diaconale, direttore responsabile della rivista «L'Espresso», per aver diffamato Ferruccio Parri.

Ma anche un elettrodomestico come un metanodotio di gas naturale, con l'URSS o con altri paesi (come l'Algeria, dove l'ENI ha concluso di recente un accordo di fornitura) non è un problema di una nuova politica estera non solo verso i Paesi socialisti o i Paesi arabi e africani, ma verso l'intera Europa comunitaria (alcuni Paesi della quale sembra abbiano voluto volgere a loro favore la crisi energetica).

Non è che manchi la conoscenza del problema i problemi dell'energia erano ben presenti nella CEE. È mancata una politica: così anche in vista del vertice di Parigi, i ministri degli Stati membri della CEE si presentavano con profonde differenze tra loro, senza una linea o una visione comune, nel mentre da parte di noi si presentava il tentativo di trar profitto dalla situazione.

La commissione per l'energia della CEE si è adunata, infatti, in una politica cosiddetta di «mercato» (facendo completo affidamento per quanto riguarda il petrolio alle grandi compagnie multinazionali, verso le quali non è mai stato esercitato alcun controllo, tanto che la commissione è giunta anche recentemente a stabilire... che in campo petrolifero vige un regime di piena concorrenza) e ignora — o finge di ignorare — persino l'esistenza del cartello fra le 7 sorelle).

IL TRASPORTO PUBBLICO HA DIMOSTRATO LA SUA EFFICIENZA DIMINUENDO I DISAGI DEL BLOCCO

Domenica a Bologna mezzo milione in bus

Il lungo ponte prova del fuoco per una rete urbana rafforzata in anni di sforzi coerenti - In mezz'ora trasportati allo stadio 45 mila spettatori di Bologna-Inter - Su tram e bus un aumento di passeggeri attorno al 250% - Dichiarazione del sindaco. Il servizio urbano dell'ATM ha funzionato egregiamente a Bologna nei due giorni del lungo ponte.

La guardia di Finanza quindi, oltre a eseguire ispezioni su questi prodotti petroliferi, sono i nuclei antisofisticazione e la Guardia di Finanza. La guardia di Finanza quindi, oltre a eseguire ispezioni su questi prodotti petroliferi, sono i nuclei antisofisticazione e la Guardia di Finanza.

E' urgente cambiare la politica marinara

Si è svolta oggi a Genova la conferenza nazionale marittima alla quale hanno partecipato rappresentanti sindacali, esponenti politici e industriali. La conferenza è conclusa con l'approvazione di un documento rivolto al governo ed al Parlamento.

ESTRAZIONE LOTTO

DEL 10 DICEMBRE 1973			
BARI	62 82 13 46 66	2	x
CAGLIARI	9 49 48 46 65	1	x
FIRENZE	4 39 66 46 65	1	x
GENOVA	58 90 75 45	1	x
MILANO	7 52 31 73 54	2	x
NAPOLI	6 34 67 27 79	1	x
PALERMO	6 34 67 27 79	1	x
ROMA	17 17 51 69 19	1	x
TORINO	16 18 79 13 71	1	x
VENEZIA	64 60 67 71 55	2	x
NAPOLI (2° estrazione)	2		
ROMA (2° estrazione)	1		
Altre città: 12° estrazione 37 milioni e 55.000 lire con una schedina giocata a Brindisi. Aprile '86 «11» spettano 223.100 lire; ogni 600 e 100 lire 32.300.			

Il servizio urbano dell'ATM ha funzionato egregiamente a Bologna nei due giorni del lungo ponte. E' questa dunque la strada da battere in ogni città, poiché la congestione del traffico è un problema che non si risolve mai con la semplice chiusura di una strada o con un rafforzamento della rete pubblica, nella quale è necessario un intervento di tipo strutturale.

Dirigente ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

La Camera ha discusso ieri il decreto governativo che commina sanzioni da 100 mila lire a un milione a chi trasgredisce il divieto di circolazione delle auto private nei giorni festivi e festivi, con alcune eccezioni. Dopo un preoccupato intervento del socialista VENTURINI, il relatore di maggioranza MARROTTA, pur sostenendo la ratifica del decreto, si è dichiarato a favore di alcune rettifiche alle attuali restrizioni (ha parlato di razionamento nel giro di tre mesi) ed ha attaccato la Fiat che, contraddicendo ripetutamente, non consente ai propri autotrasporti di circolare nei giorni festivi e festivi.

IL TRASPORTO PUBBLICO HA DIMOSTRATO LA SUA EFFICIENZA DIMINUENDO I DISAGI DEL BLOCCO

Domenica a Bologna mezzo milione in bus

Il lungo ponte prova del fuoco per una rete urbana rafforzata in anni di sforzi coerenti - In mezz'ora trasportati allo stadio 45 mila spettatori di Bologna-Inter - Su tram e bus un aumento di passeggeri attorno al 250% - Dichiarazione del sindaco. Il servizio urbano dell'ATM ha funzionato egregiamente a Bologna nei due giorni del lungo ponte.

La Camera ha discusso ieri il decreto governativo che commina sanzioni da 100 mila lire a un milione a chi trasgredisce il divieto di circolazione delle auto private nei giorni festivi e festivi, con alcune eccezioni. Dopo un preoccupato intervento del socialista VENTURINI, il relatore di maggioranza MARROTTA, pur sostenendo la ratifica del decreto, si è dichiarato a favore di alcune rettifiche alle attuali restrizioni (ha parlato di razionamento nel giro di tre mesi) ed ha attaccato la Fiat che, contraddicendo ripetutamente, non consente ai propri autotrasporti di circolare nei giorni festivi e festivi.

La Camera ha discusso ieri il decreto governativo che commina sanzioni da 100 mila lire a un milione a chi trasgredisce il divieto di circolazione delle auto private nei giorni festivi e festivi, con alcune eccezioni. Dopo un preoccupato intervento del socialista VENTURINI, il relatore di maggioranza MARROTTA, pur sostenendo la ratifica del decreto, si è dichiarato a favore di alcune rettifiche alle attuali restrizioni (ha parlato di razionamento nel giro di tre mesi) ed ha attaccato la Fiat che, contraddicendo ripetutamente, non consente ai propri autotrasporti di circolare nei giorni festivi e festivi.

La Camera ha discusso ieri il decreto governativo che commina sanzioni da 100 mila lire a un milione a chi trasgredisce il divieto di circolazione delle auto private nei giorni festivi e festivi, con alcune eccezioni. Dopo un preoccupato intervento del socialista VENTURINI, il relatore di maggioranza MARROTTA, pur sostenendo la ratifica del decreto, si è dichiarato a favore di alcune rettifiche alle attuali restrizioni (ha parlato di razionamento nel giro di tre mesi) ed ha attaccato la Fiat che, contraddicendo ripetutamente, non consente ai propri autotrasporti di circolare nei giorni festivi e festivi.